

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-255 del 20/01/2020
Oggetto	Variante di concessione di area demaniale per occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione COMUNE: Alto Reno Terme loc. Porretta Terme (Bo) CORSO D'ACQUA: fiume Reno, sponda sx TITOLARE: Condominio via Lungoreno n. 22-24-26 CODICE PRATICA N. BO19T0069/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-224 del 17/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti GENNAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: variante di concessione di area demaniale per occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione

COMUNE: Alto Reno Terme loc. Porretta Terme (Bo)

CORSO D'ACQUA: fiume Reno, sponda sx

TITOLARE: Condominio via Lungoreno n. 22-24-26

CODICE PRATICA N. BO19T0069/19RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e

Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

richiamata la determinazione n. DET-AMB-2019-5188 del 11/11/2019 (proc. BO19T0069) con cui si rilasciava al Condominio via Lungoreno n. 22-24-26 sito in comune di Alto Reno Terme loc. Porretta Terme, C.F. 91411050379, in persona del geom. Marco Antonino Di Franco nato a Gela (Cl) il 24/10/1971 C.F. DFRMCN71R24D9600, su procura speciale conferita dall'amministratore Agostini Alessio nato a Porretta Terme il

04/12/1969, C.F.GSTLSS69T04A558Q, la concessione di area demaniale di mq 17,50 ca, sulla sponda sx del fiume Reno in comune di Alto Reno Terme loc. Porretta T. (Bo) per occupazione temporanea con impalcatura a sbalzo per lavori di manutenzione straordinaria al tetto e facciate del fabbricato nel periodo dal 28/10/2019 al 10/12/2019, in area catastalmente censita al Foglio 20 antistante il mappale 320;

vista l'istanza presentata dal medesimo Condominio ed acquisita al PG.2019.189906 dell'11/12/2019 con cui si richiede la prosecuzione dell'occupazione fino al 20/01/2020 a causa di ritardi nell'esecuzione dei lavori;

richiamato il nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna rilasciato con determinazione n. 2769 del 01/10/2019, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante della determinazione n. DET-AMB-2019-5188 del 11/11/2019;

valutato che il suddetto nulla osta idraulico sia da ritenersi valido anche per il rilascio della variante di concessione di prosecuzione dell'occupazione richiesta data la brevità della durata complessiva della concessione, entro la quale il quadro idraulico e prescrittivo debba considerarsi non significativamente modificato;

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è di occupazione con opere di cantierizzazione di superfici modeste ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett.i, 4);

verificato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone di occupazione di € 127,89 (già versato in riferimento alla concessione oggetto di variante);
- del deposito cauzionale di € 250,00 (già versato in riferimento alla concessione oggetto di variante);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare al Condominio via Lungoreno n. 22-24-26 sito in comune di Alto Reno Terme loc. Porretta Terme, C.F. 91411050379, in persona del procuratore speciale pro tempore, la variante della concessione di area demaniale di mq 17,50 ca, sulla sponda sx del fiume Reno in comune di Alto Reno Terme loc. Porretta T. (Bo) per occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione di superfici modeste (mq 17,50), in area catastalmente censita al Foglio 20 antistante il mappale 320, rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2019-5188 del 11/11/2019 (pratica BO19T0069), **estendendo il periodo di occupazione fino al 20/01/2020;**

2)di stabilire che il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare già sottoscritto nella concessione oggetto di variante ;

4) di dare atto che **il canone annuale** ad uso opere di cantierizzazione di modesta superficie, calcolato applicando l'art. 20 della L.R.7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e ss.mm.ii., **fissato in € 127,89** è già stato versato in data 06/11/2019 per la determinazione n. DET-AMB-2019-5188 del 11/11/2019;

5)di dare atto che **il deposito cauzionale** stabilito nell'importo minimo di € 250,00 ai sensi della L.R. 2/2015, è già stato versato a garanzia della determinazione n. DET-AMB-2019-5188 del 11/11/2019;

6) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad € 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

7) di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna per gli aspetti di competenza;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.